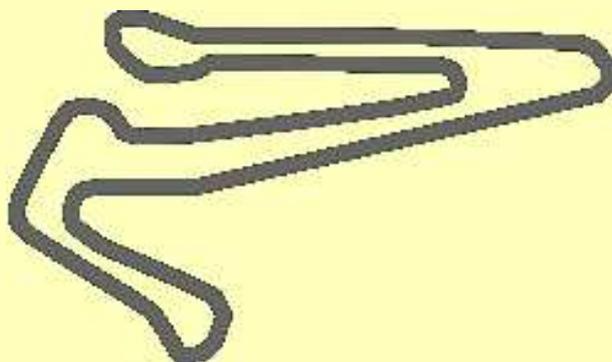


RASSEGNA STAMPA 2012



Lunghezza pista: **2.702 m**

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

18 OTTOBRE 2012



TUTTOSPORT

GIOVEDI 18 OTTOBRE 2012

SPECIALE CAMPIONATO ITALIANO PROTOTIPI



Bassi show fino al finale

«E' stato un grande rientro, con questa Osella ho vinto la gara alla prima curva»



Alberto Bassi con la Osella Honda della Progetto Corsa ha vinto ad Adria l'ultima del Campionato Prototipi

«Sono tornato dopo tanti problemi, la nuova auto mi ha permesso di far vedere che sono al livello dei più veloci»

LUCA GASTALDI

Giù il sipario. Con la nona e ultima gara disputata all'Adria International Raceway si è concluso il Campionato Italiano Prototipi 2012. Il weekend vissuto sul tracciato veneto è stato tutto nel segno di Alberto Bassi e della Osella Honda schierata dalla Progetto Corsa. Una supremazia, quella espressa dal giovane milanese al suo rientro in campionato, inflitta dalla prima staccata di gara, quando Bassi è riuscito ad infilarsi di fianco il poleman Jacopo Faccioni (Suderia NT) per poi non essere più impensierito dai suoi avversari fino alla bandiera a scacchi.

«Per me è stato un gran rientro in campionato - ha detto Bassi - credo di aver meritato questo risultato. Ho abbandonato la stagione troppo presto per vari problemi. Sono tornato per disputare almeno l'ultima gara, e il fatto con una macchina nuova ma molto competitiva. L'Osella mi ha permesso di dimostrare che sono al livello dei piloti più veloci. Effettivamente ho vinto la gara già alla prima curva, poi ho gestito il vantaggio che ho accumulato giro dopo giro. Nonostante fosse la prima gara con la Progetto Corsa mi sono subito trovato bene con il team, i ragazzi sono riusciti a farmi capire le caratteristiche della vettura». La stessa soddisfazione è trapelata dal team manager Enrico Malone, che ad Adria ha festeggiato una bella tripletta di vittorie. «Dopo i successi di Misano e Vallelunga ottenuti con Fabio Francia - ha detto il napoletano - abbiamo confermato quanto di buono è stato costruito quest'anno. Ad Adria è stato il turno di un pilota nuovo per noi, che con la nostra vettura non aveva fatto neanche un metro di test. Abbiamo cercato di sistemargli l'Osella al meglio e lui ci ha ripagati con la vittoria. Adesso è il momento di fare i programmi per il prossimo anno, soprattutto cercando le opportune coperture finanziarie».

Uno di questi programmi riguarda senz'altro il driver Fabio Francia, che più che mai ha voglia di correre dopo questa stagione a mezzo servizio. «Quest'anno ho vinto entrambe le gare alle quali ho partecipato - ha detto il milanese - ma confido in un campionato 2013 al quale parteciperò dall'inizio alla fine. Le prospettive sembrano buone».

Alberto Bassi ha quindi portato a termine con successo la sua missione mettendosi dietro tutti. Per primo il poleman Jacopo Faccioni, poi costretto nel finale al terzo posto alle spalle di Manuel Deodati (MG Motorsport) in rimonta dopo un errore al secondo giro. Alle spalle di un podio monopolizzato da Osella, il neo campione di

CN4 Claudio Francisci ha concluso con un ottimo quarto sulla Lucchini Alfa Romeo 3.0 della S.C.I. Complice un problema ai freni sofferto dal forlivese dopo le prime tornate, il secondo posto è stato conquistato a due giri dalla fine da Manuel Deodati che, dopo un errore al secondo giro, ha chiuso sul podio una strepitosa rimonta al volante della Osella Honda della MG Motorsport lasciata libera per l'occasione dal neo campione tricolore Marco Visconti.

«È stata una gara bellissima - ha confermato Deodati - purtroppo l'attacco che ho fatto su Faccioni al primo giro, superandolo, è finito male perché mi sono allargato in uscita di curva, sono andato sull'erba e alla fine mi sono girato. La macchina si è spenta e sono ripartito ultimo. Da qui ho ritrovato la carica per recuperare il più possibile. Per questo il secondo posto è valso come una vittoria per me, perché è stata una gara davvero dura. Prima gara con Osella, tra l'altro: una vettura impressionante, molto stabile. Sa farsesi usata per l'intero campionato i risultati sarebbero stati ancora più positivi».



Manuel Deodati (MG Motorsport), ottimo secondo al traguardo



Claudio Francisci (Lucchini Alfa Romeo) al quarto posto



Alberto Bassi guida il gruppo di testa con la Osella PA 21 Evo

LE CLASSIFICHE

Visconti fa il vuoto Uboldi 2°

Campionato Italiano Prototipi
Absoluta piloti
 1. Visconti 103; 2. Uboldi 69; 3. Faccioni 59; 4. Bassi 53; 5. Randaccio 44; 6. Giannmaria 37; 7. Francia 34; 8. Francisci 32; 9. Rinaldi 30; 10. Jacoboni e Vitale 28; 12. Deodati e Pranzi 21; 14. Valeri e Prati 19; 16. Esposito 15; 17. Romano 14; 18. Francisci 13; 19. Forte Valentini 12; 20. Beltratti 8; 21. Zvelonghi 6; 22. Castellano e Diacrevelli 2; 23. Siciliano 1

Classe CN2
 1. Visconti 65; 2. Uboldi 41; 3. Faccioni 39; 4. Bassi 34; 5. Randaccio 29; 6. Giannmaria 24; 7. Francia 20; 8. Rinaldi 19; 9. Vitis 18; 10. Pizzani 15; 11. Valeri e Deodati 13; 13. Prati 11; 14. Francisci, Esposito e Romano 10; 17. Forte Valentini 8; 18. Beltratti 6; 19. Zvelonghi 3

Classe CN4
 1. Francisci 74; 2. Jacoboni 30; 3. Francisci 29; 4. Baccarelli 8; 5. Trombetti 6

Adria, classifica finale
 1. Bassi (Osella PA21 Evo) 29 giri in 34'08"53; 2. Deodati (Osella PA21 Evo) a 1'03"48; 3. Francisci (Osella PA21 Evo) a 2'12"45; 4. Francisci (Tiga) a 5'37"31; 5. Rinaldi (Taurus PTV2) a 1'07"83; 6. Forte Valentini (Wolf GB 08) a 1'14"36; 7. Renner (Luchini P207) a 1'35"40

Campionato Italiano Energie Alternative Green Scout Cup
Absoluta piloti
 1. Ghione 270; 2. Volpato 228; 3. Brenna 204; 4. Fontanella 124; 5. Cerino 96; 6. Lombardelli 92; 7. Servatelli 82; 8. Carubbi e Broccoli 78; 10. Caszani 72; 11. Strambello 68; 12. Tassone 50; 13. Renner e Demarzi 34; 15. Quaglia 32

Junior
 1. Volpato 226; 2. Brenna 204; 3. Lombardelli 92; 4. Tassone 50; 5. Renner 34

Adria, classifica finale Gara 1
 1. Volpato 13 giri in 21'55"24; 2. Ghione a 4'32; 3. Lombardelli a 9'46; 4. Brenna a 11'48; 5. Carubbi a 9'36

Gara 2
 1. Broccoli 13 giri in 22'09"54; 2. Renner a 1'54; 3. Ghione a 1'59; 4. Fontanella a 2'41; 5. Brenna a 2'57

Jimmy Ghione da Striscia la Notizia al tricolore di "Energie Alternative"

(Lg) Jimmy Ghione ha vinto il Campionato Italiano Energie Alternative Green Scout Cup, serie curata da BRC, azienda italiana leader negli impianti a gas per autoriscaldamento. Tutto si è deciso ad Adria dove l'atletico, molto conosciuto come inviato di "Striscia la Notizia", ha vinto il titolo grazie ad un secondo e ad un terzo posto.

Ghione è stato protagonista di un campionato accorato. Ha conquistato una vittoria assoluta sul circuito di Mugello, sette secondi posti e due terzi oltre ad essere partito due volte dalla pole position. Nella tappa di Adria Jimmy ha chiuso la stagione in maniera accorata con un secondo ed un terzo posto che gli hanno permesso di ottenere i punti necessari per conquistare il successo finale e mantenere alle sue spalle due giovani promesse dell'autotermalismo nazionale come Gabriele Volpato e Alessandro Brenna. Volpato, dal canto suo, ha conquistato la classifica finale Junior.



Jimmy Ghione trionfa ad Adria nella Green Scout Cup

Un'escalation in Gara 2 per eccesso d'impetenza. Terza in Campionato la bergamasco Alessandro Brenna s'è abbattuto non troppo fortunato ad Adria dove per il nono al cambio, prima, e per la bagarre con Volpato, poi ha chiuso due volte al quinto posto. In Gara 1 terza piazza per il romano Jacopo Faccioni, mentre in Gara 2 al secondo posto si è piazzato il giovane esordiente Giulio Renner.

Faccioni lungo in frenata al giro 27 Deodati lo castiga dopo la rincorsa

Al semaforo verde della gara, Alberto Bassi ha avuto lo spunto migliore per portarsi al comando davanti a Faccioni, Deodati, Rinaldi, Forte Valentini, Francisci e Randaccio. Al secondo giro, Deodati si è fatto subito pericoloso nella scia di Faccioni per poi riuscire a superarlo senza difficoltà.

IL TESTACODA Subito dopo, il romano ha perso aderenza al retrotreno finendo in testacoda dopo essersi allargato oltre il cordolo. È poi ripartito in settima posizione. Bassi e Francisci, davanti a Rinaldi e Francisci, sono diventati i protagonisti della gara nei duelli per la prima e per la terza terza posizione.

I GIRI PIU' VELOCI Al terzo e quarto passaggio Faccioni ha

segnato i giri più veloci mangiando circa due decimi di vantaggio sul battistrada. Di soli sette decimi, invece, il vantaggio che la Taurus di Rinaldi è riuscita a conservare sulla Lucchini di Francisci.

LA SETTIMA TORNATA Al settimo giro si è infiammata anche la lotta per la quinta posizione con Forte Valentini, inseguito da Deodati dopo il sorpasso ai danni di Francisci. Il pilota della MG Motorsport non si è accontentato e nella stessa tornata, dopo poche curve, è riuscito ad avere la meglio anche sulla Wolf della BF Motorsport.

DEODATI DA PRIMATO Intanto, in testa alla gara, Bassi è riuscito a riprendere respiro per riportarsi sugli oltre due secondi di mezzo di vantaggio su Faccioni che a partire dal decimo giro ha alzato i tempi di circa sei decimi rispetto al rivale. Grazie a giri cronometrati da primato, alla 19ª tornata Deodati ha raggiunto e superato Francisci guadagnando il quarto posto. Con un passo migliore di circa due secondi al giro, il romano si è scatenato raggiungendo anche Faccioni. Sorpasso al 15º giro e conseguente conquista del terzo posto.

INCANDESCENTE Il finale di gara è diventato incandescente per la rincorsa di Deodati su Faccioni, quest'ultimo costretto ad un ritmo più lento dei suoi comprimari dritti. Il sorpasso è arrivato al 27º passaggio, quando il forlivese è arrivato lungo in frenata lasciando spazio all'avversario.



Per Randaccio quinto posto nella classifica finale del Campionato Italiano Prototipi



Il poleman Jacopo Faccioni (Suderia NT) costretto a un passo più lento è stato infilato nel finale e si è piazzato terzo in gara e nel campionato

Week-end Italia **PrototipiAdria**

Bassi rientro al top

ALBERTO RITORNA E VINCE NELLA PROVA DI CHIUSURA DELLA SERIE CARATTERIZZATA DALLA GRANDE RIMONTA DI DEODATI

di **Alessandro Stefanini**

ADRIA - Jacopo Faccioni, alla sua prima pole assoluta con la Osella Pa21E, guida alla partenza lanciata la pattuglia dei "Magnifici 7". I soli che hanno partecipato a questo ultimo appuntamento dal Campionato italiano Prototipi. Con tutti i titoli già assegnati: Visconti assoluto e Cn2 e Francisci Cn4, e con i budget da "barile raschiato" non poteva essere altrimenti. Nonostante nuvole minacciose è una sfida da "Mezzogiorno di fuoco", visto che le qualifiche hanno posto il rientrante Alberto Bassi a 94 millesimi e Manuel Deodati a 151. Tutti e tre su Osella Pa21E. Deodati è al volante di quella ereditata dal campione Visconti. Bassi, Faccioni e Deodati transitano nell'ordine al 1° giro. Alle loro spalle il vuoto, nella partenza lanciata. Deodati sta troppo in scia a Faccioni e mette le due ruote di sinistra sull'erba, all'uscita del tornantino e si gira. Fortuna per lui che evita l'impatto con le barriere. «Volevo vivacizzare la gara, altrimenti...» commenta poi con autoironia. Riparte per ultimo e inizia un furioso recupero. Dalle retrovie, ultima cassella dello schieramento, risale Claudio Francisci, che nelle qualifiche era stato tradito dal cedimento di un semiasse sulla sua Lucchini-Alfa. Il rientrante Bassi, che guida per la prima volta una Osella Pa21E, spinge sull'acceleratore e porta ad oltre 1" il vantaggio su Faccioni a partire dal 5° giro. Quest'ultimo non è impensierito da Vito Rinaldi (Tatuus Py02) che occupa la 3ª posizione, ma a oltre 7" e deve pensa-



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Bassi; 2. Deodati; 3. Faccioni; 4. Francisci; 5. Rinaldi; 6. Forte Valentini; 7. Randaccio.

La classifica completa è riportata alle pag. 74-77

QUARTO IN CAMPIONATO MALGRADO LO STOP

Alberto Bassi, che aveva lasciato il Tricolore Prototipi in luglio, quando era 2°, ha concluso, il campionato al 4° posto grazie al successo di Adria

re a difendere dall'arrembante Francisci che si porta sino a 2". Deodati, infuriato, si scatenò e a suon di giri veloci si porta a circa 7" dal "senatore" romano, al 4° posto. Deodati al 13° giro supera Francisci e al 15° si porta in 3ª posizione da-

vanti a Rinaldi che non riesce a resistergli. 6° è Forte Valentini (Wolf Gb08), francobollato da Ranieri Randaccio (Lucchini P207) a soli 3 decimi. Bassi si sente a proprio agio, in forma smagliante, e porta il vantaggio su chi lo insegue sino ai 13"

del 22° giro nonostante l'alettone posteriore della sua Osella cominci a cedere e si inclini dalla parte destra facendogli perdere aderenza. Deve da quel momento gestire il sovrasterzo. Francisci si porta a soli 7 decimi da Rinaldi e ne insidia la posizione che gli recupera nel corso del 25° giro. Deodati spinge ancora e "costringe" all'errore Faccioni che non può difendersi più di tanto per un problema alla pompa dei freni che non carica alla perfezione, tanto che scende in 3ª posizione con oltre 2" di ritardo. Bassi vince con 13"4 di vantaggio su Deodati, mentre Faccioni di secondi ne perde altri 6". Nella volata per la sesta posizione, ovvero per non chiudere all'ultimo posto, Forte Valentini resiste a Randaccio, chiudendo con un margine di 177 millesimi. ●

IL VINCITORE PROIETTATO GIÀ AL FUTURO

Rivincita per il 2013

È raggiante Alberto Bassi: «Ho lasciato quando ero secondo assoluto nel campionato, a luglio, a Misano. Rientro e vinco alla prima gara con la Osella conquistando il 4° assoluto nel campionato, nonostante un supporto dell'alettone mi abbia "tradito", da metà gara, dandomi non poco "sovrasterzo. Una conferma che prima o poi questo campionato lo devo vincere. Su questo ragioneremo nei prossimi due mesi in cui decidere cosa fare da "grandi", o comunque il prossimo anno. Al 60% è mia intenzione essere in pista con l'Osella. Per quanto riguarda il restante 40% vorrei partecipare a un campionato internazionale in Europa. Non è solo una questione di soldi».

AUTO
SPT
NF

58

L'ultima a Bassi

La prova finale del Tricolore prototipi ad Adria ha visto la vittoria del giovane Alberto Bassi (Osella-Honda Progetto Corsa) su Manuel Deodati e Jacopo Faccioni. Erano assenti il neocampione italiano Marco Visconti e Davide Uboldi.

TRICOLORI ACI-CSAI SU PISTA

Prototipi ad Adria La lepre è Faccioni

di Marco Belli

Qualifiche oggi sul circuito di Adria per il finale dei Campionati Italiani, Prototipi ed Energie Alternative Green Scout Cup. Nona e ultima prova per il tricolore Prototipi che ha già emesso i suoi verdetti. Risultati che renderanno più interessante l'appuntamento con le biposto, vista la contemporanea assenza del campione in carica Visconti (Osella Honda), e del vicecampione Uboldi. In palio c'è ancora però la terza piazza che vede l'attuale "proprietario", Faccioni, doversi preoccupare degli attacchi che gli porterà Ranieri Randaccio, che con Lucchini Honda, oltre a conquistare la posizione, vuole in-

frangere un podio tricolore tutto Osella Honda.

Il gap da recuperare per Randaccio è di sole otto lunghezze, due in meno dell'altro pilota interessato alla lotta podio, Bassi, protagonista fino a metà stagione con la Wolf Honda. Oggi giri cronometrati, domani la gara unica trasmessa in diretta Tv, alle ore 12, su Nuvolari.

La serie Energie Alternative, che si disputa con le Kia Venga GPL, sarà incerta fino all'ultimo metro di gara, visto l'alto numero di iscritti e la lotta a tre per l'alloro tricolore. Tutti corrono contro l'inviato di "Striscia la Notizia" e leader Gimmy Ghione, che difenderà la posizione dagli attacchi di Volpato e Brena.